



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 45 del reg.

Del 29/07/2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015, D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, art. 227,-

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **11,04** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

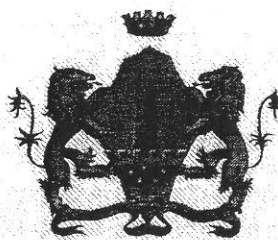
Alla convocazione in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa	X	
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
	Assegnati n. 12					Presenti n.11	
	In carica n. 12					Assenti n.1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco e gli Ass.ri, Cipriano V.M., Ziino C. e Fioravanti T.



COMUNE DI BROLO

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 536 DEL 25/06/2019.- **DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	Approvazione Rendiconto della gestione anno 2015. D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, art. 227
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 29-07-2019

IL PRESIDENTE
Domenico Magistro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Stancampiano

Il Proponente: Il Vice Sindaco

PREMESSO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2018 è stata approvata ai sensi dell'art. 259 comma 1 ter del TUEL, la nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2014-2017 corredato di tutti gli allegati previsti;

RILEVATO che la sopra indicata ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata approvata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale, con Decreto n. 19322 del 02.04.2019 notificato a questo ente in data 03.04.2019;

VISTO che nel rispetto di quanto contenuto nel suddetto Decreto Ministeriale sono stati approvati i Bilanci di Previsione 2014, 2015, 2016 e 2017 con delibere rispettivamente nn. 19, 20, 21 e 22 del 08.04.2019

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere all' approvazione dei relativi rendiconti entro 120 giorni dalla notifica del Decreto Ministeriale;

FATTO PRESENTE che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO tuttavia che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2015, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Brolo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta n.143 del 18/06/2019 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che, con la Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 18/06/2019 è stato approvato lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2015 (**Allegato A**) e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- Il Prospetto di Conciliazione

VISTE inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

DATO ATTO che il medesimo schema di Rendiconto è stato prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

PROPONE

1) **DI APPROVARE** il Rendiconto (**Allegato A**) di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi vigenti per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

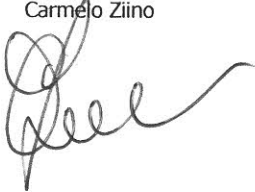
- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- Il Prospetto di Conciliazione
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

1) **DI APPROVARE** l'**allegato B** "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti";

2) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

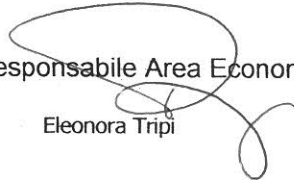
Il Proponente: Il Vice Sindaco

Carmelo Ziino



Il Responsabile Area Economico-Finanziaria

Eleonora Tripi



PARERE REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Eleonora Tripi , Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere dFavorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, el D.Lgs.267/200

Brolo, 26/06/2019

Il Responsabile dell'Area E/F

Eleonora Tripi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta ,Eleonora Tripi Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Brolo, 26/06/2019.-

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Eleonora Tripi

In continuazione di seduta,

Il Presidente passa alla trattazione del punto N. 4 dell'ordine del giorno, ad oggetto: "*Approvazione rendiconto della gestione 2015, D.lgs 18 agosto 2000, n.267, art. 227.*". Dà lettura dell'oggetto della proposta e, preso atto che non ci sono interventi, mette ai voti la proposta di che trattasi.

PRESENTI 11.

Procedutosi a votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera.

Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO l'unito parere favorevole dell'Organo di Revisione sulla proposta succitata, pervenuto con nota in data 20/06/2019 e registrata al protocollo dell'Ente al n. 10212;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.-

Comune di BROLO

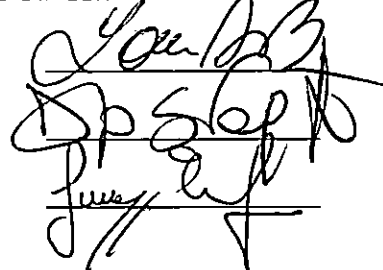
Provincia di Messina

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows several handwritten signatures in black ink, written over a set of horizontal lines. The signatures are stylized and appear to be the names of the members of the revision organ.

Comune di BROLO

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 20/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

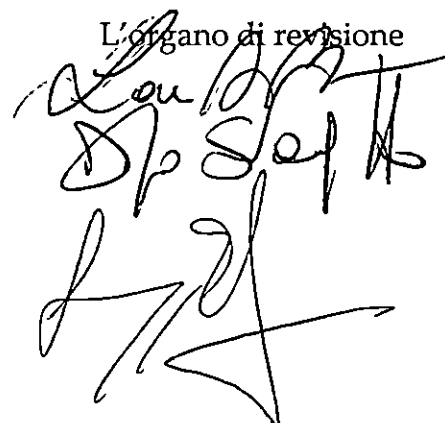
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Brolo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brolo , lì 20/06/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

- ♦ *I sottoscritti Dott.ssa Laura di Bella, Dott. Diego Stagnitto e Dott. Giuseppe Trunfio revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 13.11.2017;ricevuta in data 19.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 148 del 18.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.06.1996;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali*;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ che con delibera del C.C. n. 2 del 30/03/2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del TUEL per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in considerazione dell'ultimo bilancio approvato risalente all'esercizio 2013;
- ◆ che con delibera del C.C. n. 19 del 18/04/2019 esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2015 – relazione previsionale e programmatica, pluriennale 2015/2018 così come da dati contabili la cui ipotesi è stata approvata con Decreto Ministeriali n. 19322 del 02/04/2019;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 143 del 18.06.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1202 reversali e n. 1821 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato con delibera di G.C. n° 5 del 19/01/2015 per un importo 3.460.873,20;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione il 02/03/2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 23/03/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Riscossioni			16.611.741,60
Pagamenti			16.356.826,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			274.552,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			274.552,68
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	19.634,14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	19.634,14
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	19.634,14

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 3.460.873,20:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.672.331,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		10.145.134,24	18.213.799,21
Impegni di competenza		10.390.307,19	15.541.467,92
Saldo avanzo di competenza	0,00	-245.172,95	2.672.331,29

così dettagliati:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		3.314.539,02	2.914.594,04
Entrate titolo II		2.290.472,15	2.525.975,65
Entrate titolo III		1.486.093,70	1.034.628,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	7.091.104,87	6.475.198,51
Spese titolo I (B)		6.796.925,06	5.100.851,57
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		539.352,76	512.872,79
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	-245.172,95	861.474,15
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-371.370,77
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	-245.172,95	490.103,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		62.295,11	129.090,92
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	62.295,11	129.090,92
Spese titolo II (N)		62.295,11	86.988,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	42.102,59
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	69.768,21	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.200,00	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	90.968,21	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	90.968,21	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.198.618,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			19.634,14
RISCOSSIONI			16.611.741,60
PAGAMENTI			16.356.826,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			274.549,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			274.549,68
RESIDUI ATTIVI			7.686.025,94
RESIDUI PASSIVI			4.761.959,83
<i>Differenza</i>			2.924.066,11
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.198.615,79

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	-443.350,62	3.198.618,79	
di cui:				
a) parte accantonata			3.828.783,35	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata			52.694,55	
e) Parte disponibile (+/-) *			-682.859,11	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

accantonamenti per indennità fine mandato	5.600,00	
altri fondi e spese rischi futuri	140.000,00	
Fondo anticipazione di liquidità	1.879.153,15	
Fondo passività potenziali	480.900,00	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.828.783,13	

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			19.634,14
RISCOSSIONI			8.110.008,07
PAGAMENTI			8.110.008,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			19.634,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicem			0,00
Differenza			19.634,14
RESIDUI ATTIVI			8.166.103,94
RESIDUI PASSIVI			8.629.088,70
Differenza			-462.984,76
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			-443.350,62
evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013 (1)	2014
Risultato di amministrazione	0,00	0,00	-443.350,62
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Accantonato			
c) Non vincolato (+/-) *			

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		18.213.799,21		
Totale impegni di competenza (-)		15.541.467,92		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.672.331,29		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.082.135,61		
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.051.771,73		
SALDO GESTIONE RESIDUI		969.636,12		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.672.331,29		
SALDO GESTIONE RESIDUI		969.636,12		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-443.350,62		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.198.616,79		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5653
3	SALDO FINANZIARIO	715
4	SALDO OBIETTIVO 2015	121
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	121
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	594

L'ente ha provveduto in data **31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		900.000,00	950.000,00
I.M.U. recupero evasione		165.000,00	27.400,00
I.C.I. recupero evasione			
addizionale Enel		65.000,00	81.913,97
Addizionale I.R.P.E.F.		211.000,00	216.143,83
Imposta comunale sulla pubblicità		10.896,00	16.729,35
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	0,00	1.351.896,00	1.292.187,15
Categoria II - Tasse			
TOSAP		45.000,00	63.773,12
TARI		1.186.160,00	1.049.036,00
TASI		247.361,02	259.967,77
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concessioni comunali		5.000,00	
Totale categoria II	0,00	1.483.521,02	1.372.776,89
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		4.000,00	52,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		475.122,00	
diritti e canoni acqua d rifiuto			249.578,00
Totale categoria III	0,00	479.122,00	249.630,00
Totale entrate tributarie	0,00	3.314.539,02	2.914.594,04

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

In merito si osserva : il recupero evasione, essendo il comune in dissesto è di competenza dell' OSL

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
	62295,11	69768,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		14.691,92	100,00%
Residui riscossi nel 2015		7.709,79	52,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		244,92	1,67%
Residui (da residui) al 31/12/2015		6.737,21	45,86%
Residui della competenza		10.467,03	
Residui totali		17.204,24	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21	
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		147.504,18	531.047,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		13.998,00	11.294,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		2.102.889,74	1.931.532,75
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		26.080,23	52.100,86
Totale	0,00	2.290.472,15	2.525.975,65

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici		804.545,09	563.713,04
Proventi dei beni dell'ente		201.865,14	14.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			456.915,78
Totale entrate extratributarie	0,00	1.006.410,23	1.034.628,82

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	26.068,29	91.521,06	-65.452,77	28,48%		
Illuminazione sepolture			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	39.559,41	80.712,28	-41.152,87	49,01%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Servizio idrico	650.000,00	839.636,73	-189.636,73	77,41%		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	715.627,70	1.011.870,07	-296.242,37	70,72%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	-	45.000,00	21.200,00
riscossione	-	17.330,00	21.200,00
%riscossione	#DIV/0!	38,51	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	45.000,00	21.200,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	45.000,00	21.200,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	22.500,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	22.500,00	
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	50,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	27.670,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	27.670,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	27.670,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 187.865,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	77.394,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	73.494,50	94,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.899,66	5,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.601,88	
Residui totali	7.601,88	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale		2.720.506,67	2.225.741,39
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime		70.843,96	54.094,70
03 -	Prestazioni di servizi		1.758.544,31	1.160.051,24
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti		1.330.706,26	951.813,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi		450.829,23	438.123,94
07 -	Imposte e tasse		250.809,91	157.608,78
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		214.684,72	113.418,20
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		0,00	6.796.925,06	5.100.851,57

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra *(o non rientra)* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater *(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)* della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.661.833,18	2.227.741,39
spese incluse nell'int.03		
irap	139.238,14	157.608,78
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.801.071,32	2.385.350,17
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.801.071,32	2.385.350,17
Spese correnti	5.748.067,36	5.100.851,57
Incidenza % su spese correnti	48,73%	46,76%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)		40	40
spesa per personale		2.968.551,58	2.383.350,17
spesa corrente		6.796.925,06	5.100.851,57
Costo medio per dipendente	#DIV/0!	74.213,79	59.583,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	#DIV/0!	43,67%	46,72%

Contrattazione integrativa

Non è stata effettuata dall'ente la contrattazione integrativa

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 438.123,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1323129,93
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1323129,93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 480.900,22, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o eventuali debiti fuori bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.600,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,00%	6,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.954.451,95	5.403.189,99	4.863.837,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	551.261,96	539.352,76	512.872,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.403.189,99	4.863.837,23	4.350.964,44
Nr. Abitanti al 31/12	5.863,00	5.855,00	5.783,00
Debito medio per abitante	921,57	830,72	752,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	326.345,68	450.829,23	438.123,94
Quota capitale	551.261,96	539.352,76	512.872,79
Totale fine anno	877.607,64	990.181,99	950.996,73

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.768.754,55 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 258/2018 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 143 del 18/06/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	precedent I	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				49.054,30	976.272,91	1009.426,13	2.034.753,34
di cui Tarsu/tari						410.973,18	410.973,18
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				16.512,98	52.730,79	1482.790,60	1552.034,37
di cui trasf. Stato						25.447,40	25.447,40
di cui trasf. Regione						1438.783,30	1438.783,30
Titolo III				2.653.666,29	498.006,89	597.126,73	3.748.799,91
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						7.601,88	7.601,88
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.719.233,57	1527.010,59	3.089.343,46	7.335.587,62
Titolo IV				5.570,00	1.167,21	10.467,03	17.204,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	5.570,00	1.167,21	10.467,03	17.204,24
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX				4.018,49		329.215,59	333.234,08
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	2.728.822,06	1.528.177,80	3.429.026,08	7.686.025,94
PASSIVI							
Titolo I				838.707,06	942.524,66	1200.622,28	2.981.854,00
Titolo II				31785,77	522,62	75.621,22	107.929,61
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V				74.689,80		506.625,10	581.314,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, il 02/03/2016 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 del TUEL.

Tesoriere	
Economo	
Concessionari	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che non si evidenziano rettifiche o integrazioni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione		7.091.104,87	6.475.198,51
B	Costi della gestione		6.131.411,11	4.549.309,43
	Risultato della gestione	0,00	959.693,76	1.925.889,08
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	0,00	959.693,76	1.925.889,08
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		-450.829,23	-438.123,94
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		3.117.707,58	855.060,02
	Risultato economico di esercizio	0,00	3.626.572,11	2.342.825,16

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: una evidente riduzione della spesa corrente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.925.889,08 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 966.195,32 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			
			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione			0,00
Insussistenze passivo:			3.050.368,91
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per economie di spesa	3.050.368,91		
Sopravvenienze attive:			1.898,70
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per maggior crediti	1.898,70		
Proventi straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari			3.052.267,61
			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari			551.542,14
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	551.542,14		
Insussistenze attivo			2.083.789,39
Di cui:			
- per minori crediti	2.083.789,39		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari			2.635.331,53

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	35.502.227,17	80.323,73		35.582.550,90
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	35.502.227,17	80.323,73	0,00	35.582.550,90
Rimanenze				0,00
Crediti	8.166.103,94	-480.078,00		7.686.025,94
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	19.637,14	254.915,54		274.552,68
Totale attivo circolante	8.185.741,08	-225.162,46	0,00	7.960.578,62
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	43.687.968,25	-144.838,73	0,00	43.543.129,52
Conti d'ordine	102.666,83	5.262,78		107.929,61
Passivo				
Patrimonio netto	19.804.140,74		2.342.825,16	22.146.965,90
Conferimenti	7.618.409,41	128.846,00		7.747.255,41
Debiti di finanziamento	10.914.880,26	-1.845.312,47		9.069.567,79
Debiti di funzionamento	3.275.088,30	-293.234,30		2.981.854,00
Debiti per anticipazione di cassa	1.985.498,60	-506.625,10		1.478.873,50
Altri debiti	89.950,94	28.661,98		118.612,92
Totale debiti	16.265.418,10	-2.616.509,89	0,00	13.648.908,21
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	43.687.968,25	-2.487.663,89	2.342.825,16	43.543.129,52
Conti d'ordine	102.666,83	5.262,78	0,00	107.929,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	80.323,83	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	80.323,83	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

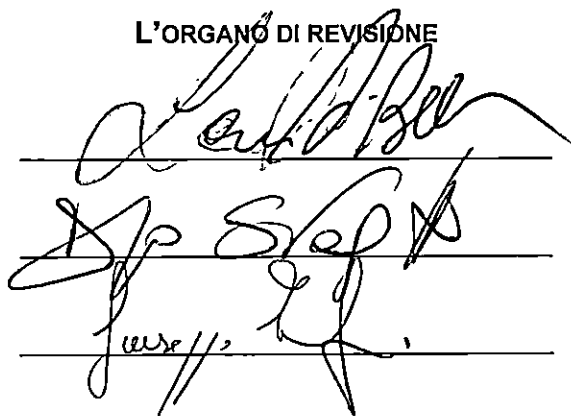
Nella relazione sono/*non* sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and cursive.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 19.08.2019 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED
COMUNE DI BROLO

Il Segretario Comunale

Ufficio C.E.D.
Dalla Residenza Municipale, 19-08-2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano